



Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale

"Cosmo Guastella"



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R

Tel. 091 8731154 - Fax 0918731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - Email: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna) pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmoguastella.edu.it

Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica  Distretto 9

Prot. 3157

Misilmeri, 05/05/2020

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
TRIENNIO 2019-2022 QUOTA 40%
A.S. 2019/2020 I ANNUALITA'
AMBITO 21
SCUOLA POLO FORMAZIONE
S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA" MISILMERI (PA)**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota del MIUR PROT.N. 49062 DEL 28/11/2019, avente per oggetto Formazione docenti in servizio a.s. 2019/20. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, con particolare riferimento alle tematiche di carattere nazionale ricadenti nel 40% del finanziamento;

VISTA la nota MIUR prot. n. 51647 del 27/12/2019 con cui vengono assegnate le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di formazione docenti a.s. 2019/2020 per l'Ambito 21 Provincia di Palermo;

VISTA la nota USR Sicilia n. 1005 del 20/01/2020 con cui si forniscono indicazioni operative per la gestione dei fondi;

VISTA la nota USR per la Sicilia prot. 7427 del 03.04.2020 che riporta le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione in servizio dei docenti, alla luce delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 assunte. - Formazione in servizio a.s. 2019/2020 per i docenti;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla nota n. 7427 dell'USR Sicilia del 03/04/2020 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuola polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale da realizzare in modalità a distanza:

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
 d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
 e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
 f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
 g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
 h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
 i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
 j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

VISTA le rilevazioni dei bisogni formativi delle istituzioni scolastiche della rete Ambito 21;

VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizio e della Cabina di Regia;

VISTI i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, proposti dalla Cabina di Regia e approvati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 04 febbraio 2020

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale questa SS I grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo

VISTA la riconferma di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione triennio 2019/22 Prot. n. 0016792 31/10/2019 per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21 a cui afferiscono le seguenti scuole:

1. D.D. 1° CIRCOLO DIDATTICO BAGNERA	BAGHERIA
2. D.D. 2° CIRCOLO G.CIRINCIONE	BAGHERIA
3. D.D. 5° CIRCOLO ANTONIO GRAMSCI	BAGHERIA
4. D.D. "KAROL WOJTYLA"	BELMONTE MEZZAGNO
5. D.D. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
6. D.D. 2° CIRCOLO "V. LANDOLINA"	MISILMERI
7. D.D. 3° CIRCOLO "PIRANDELLO"	BAGHERIA
8. D.D. 1° CIRCOLO "S.TRAINA"	MISILMERI
9. D.D. 1° CIRCOLO "DON MILANI"	VILLABATE
10. D.D. 2° CIRCOLO "G. RODARI"	VILLABATE
11. I.C. "T. AJELLO"	BAGHERIA
12. I.C. ALIA - ROCCAPALUMBO-VALLEDOLMO	ALIA
13. I.C. ALTAVILLA MILICIA	ALTAVILLA MILICIA
14. I.C. I. BUTTITTA	BAGHERIA
15. I.C. BAGHERIA-IV ASPRA	BAGHERIA
16. I.C. "EMANUELE VENTIMIGLIA"	BELMONTE
17. I.C. "MONS.G.BACILE"	BISACQUINO
18. I.C. "KAROL WOJTYLA-PONTEFICE"	SANTA FLAVIA
19. I.C. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
20. I.C. "G.REINA"	CHIUSA SCLAFANI
21. I.C. CIMINNA	CIMINNA
22. I.C. FICARAZZI	FICARAZZI
23. I.C. LERCARA F.-CASTRONOVO S.	LERCARA FRIDDI
24. I.C. MARINEO-BOLOGNETTA	MARINEO
25. I.C. PRIZZI	PRIZZI
26. I.C. "VASI"	CORLEONE
27. I.C. VILAFRATI-MEZZOJUSO	VILAFRATI
28. S.S. I GRADO "G. CARDUCCI"	BAGHERIA
29. S.S. I GRADO "PALUMBO"	VILLABATE
30. S.S. I GRADO "CIRO SCIANNA"	BAGHERIA
31. S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA"	MISILMERI
32. I.P.S. "SALVO D'ACQUISTO"	BAGHERIA
33. LICEO SCIENTIFICO "D'ALESSANDRO"	BAGHERIA
34. LICEO CLASSICO "F. SCADUTO"	BAGHERIA
35. I.I.S.S. "DI VINCENTI"	CORLEONE

36. ITET DON LUIGI STURZO	BAGHERIA
37. I.I.S.S. DON G. COLLETTI	CORLEONE
38. I.I.S.S. – LERCARA FRIDDI	LERCARA FRIDDI

PRESO ATTO

di quanto disposto dalla nota n. 7427 dell'USR Sicilia del 03/04/2020 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuole polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale da realizzare in modalità a distanza

SI APPROVA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 21 PALERMO QUOTA 40% COSTITUITO DA UNITA' FORMATIVE

ciascuna rivolta a max. 30 corsisti e a 2/3 docenti per ciascuna istituzione scolastica dell'Ambito 21

Le Unità Formative saranno realizzate nei **quattro punti** di erogazione dell'Ambito: **MISILMERI-BAGHERIA- LERCARA FRIDDI- CORLEONE**

Nei suddetti punti, per favorire la logistica e la funzionalità, sono state individuate le seguenti istituzioni scolastiche a cui sarà affidata l'organizzazione quale sede di corso, con l'individuazione dei rispettivi Dirigenti scolastici quali Direttori dei Corsi

Sono state individuate **n. 6 tipologie di Unità Formative**, da realizzare in MODALITÀ A DISTANZA, da dislocare nel territorio dei punti di erogazione e rivolte a tutti i gradi di scuola.

TEMATICHE A CARATTERE NAZIONALE	NUMERO DI UNITA' FORMATIVE
a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)	N. 2 UU. FF. per le Scuole del I Ciclo e per le Scuole del II Ciclo
b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	N. 2 UU. FF. per le Scuole del I Ciclo e per le Scuole del II Ciclo
h) obblighi in materia di sicurezza e ecc.);	N. 6 AGGIORNAMENTO ANNUALE base 4ore +specificata 8 ore N. 1 AGGIORNAMENTO RLS8 ore N. 2 PREPOSTI 8 ore N. 3 PERIODICOQUINQUENNALE 6 ore N. 2 PERIODICO PREPOSTI 6 ore
h) adempimenti della Pubblica Amministrazione (Trasparenza e Privacy)	N. 2 UU. FF. per le Scuole del I Ciclo e per le Scuole del II Ciclo
i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) con particolare riferimento alla metodologia della didattica a distanza	N. 3 UU. FF. di cui 2 per le Scuole del I Ciclo e 1 per le Scuole del II Ciclo

Inoltre, così come previsto dalla nota 7427 del 2020, si attueranno le seguenti unità formative a supporto delle attività didattiche a distanza:

N. 3 UU. FF. di cui 2 per le Scuole del I Ciclo e 1 per le Scuole del II Ciclo sulla Metodologia D.A.D

TEMATICA A	
Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)	
DESCRIZIONE	<p>La Costituzione italiana, in modo diacronico e sincronico: analisi degli atti dell'Assemblea Costituente, in particolare quelli relativi alla discussione sui principi fondamentali; analisi delle modifiche intervenute nel corso dei settanta anni di vigenza della Carta costituzionale; studio e analisi di fonti storiche (Atti, documenti e filmati storici reperibili anche presso gli archivi degli organi costituzionali). Stato di effettiva applicazione della Costituzione; il rispecchiamento con l'evoluzione della società italiana nel corso del settantennio. Struttura e funzionamento delle istituzioni politico amministrative europee ed internazionali. Analisi delle ricadute, in positivo e in negativo, della partecipazione dello Stato italiano all'Unione europea. Cenni sui Trattati e sulle Carte europee e internazionali, analisi delle norme di più frequente applicazione. Elementi di Educazione finanziaria: l'euro e il sistema monetario europeo, il ruolo della BCE. Elementi di diritto del lavoro: distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; le fonti costituzionali, normative e contrattuali; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro: in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di somministrazione (ex contratto interinale), il contratto a chiamata; l'apprendistato, il Part-time, il contratto a progetto. Le tutele sindacali. La normativa sulla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Normativa italiana ed europea sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; i reati ambientali, le responsabilità individuali e collettive. "Agenda 2030", trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile, alla gestione del rischio delle calamità naturali, alla sensibilizzazione per la tutela dell'ecosistema, degli animali e del mare. https://www.miur.gov.it/web/guest/gestione-del-rischio-dalle-calamit%C3%A0-naturali Elementi sul CAD (Codice amministrazione digitale); normativa italiana e europea sulle competenze digitali</p>
Obiettivi/Contenuti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; 2. Educazione alla cittadinanza digitale; 3. Elementi fondamentali di diritto del lavoro; 4. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
MAPPATURA DELLE COMPETENZE	<p>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)</p> <p>1 percorso: la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale mira alla formazione di una cittadinanza responsabile, a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.</p> <p>2 percorso: utilizzare in modo consapevole e critico i mezzi di comunicazione social; analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare, gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>3 percorso: capacità di analisi, interpretazione sistematica e applicazione delle norme, di legge e contrattuali, che reggono il rapporto di lavoro dipendente e il lavoro autonomo; consapevolezza di diritti/doveri relativi allo stato di lavoratore dipendente; consapevolezza delle norme etiche/deontologiche che</p>

	<p>scaturiscono dai codici di comportamento;</p> <p>4 e 5 percorso: sensibilizzazione e comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; conoscenza della normativa italiana e europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale</p>
TIPOLOGIA VERIFICHE FINALI	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti prodotti dai corsisti durante le attività in FAD e durante la sperimentazione con gli alunni.
DURATA	25 ore di cui 15 in modalità sincrone e 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
DESTINATARI	L'AZIONE FORMATIVA RIVOLTA AD UN MASSIMO DI N. 30 DOCENTI DEL I E II CICLO IN SERVIZIO NELL'AMBITO 21 INDIVIDUATI COME FIGURE DI FACILITATORI DELLA FORMAZIONE (TUTOR, COORDINATORI, REFERENTI, FUNZIONI STRUMENTALI...) ASSUMERE CARATTERE DI SISTEMA PER AGEVOLARE UNA PIÙ CAPILLARE AZIONE FORMATIVA ALL'INTERNO DELL'ESCUOLA
EDIZIONI	FINO A N. 2 EDIZIONI RIPORTATE SU PIATTAFORMA SOFIA-MIUR

TEMATICA B Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	
Descrizione	<p>L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi.</p> <p>La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problemsolving collaborativo.</p> <p>La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physicalcomputing.</p> <p>La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d;</p> <p>lo sviluppo di metodologie di problemsolving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEM;</p> <p>la sperimentazione di attività di physicalcomputing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un</p>

	<p>mini computer “fai da te” realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria.</p> <p>Le STEM nel PNSD. STEM e curricolo verticale.</p> <p>Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi).</p> <p>Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM</p>
Obiettivi generali dell’azione formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM; • Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale; • Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. <p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di riferimento (5 ore) 2. Tinkering e making per l’educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 3. Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore) 4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (5 ore) 6. Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Definire l’ambito STEM • Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM • Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni • Valutare competenze STEM • Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.
Durata (ore)	25 ore di cui 15 in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista
Destinatari	L’AZIONE FORMATIVA RIVOLTA AD UN MASSIMO DI N. 30 DOCENTI DEL I E II CICLO IN SERVIZIO NELL’AMBITO 21 INDIVIDUATI COME FIGURE DI FACILITATORI DELLA FORMAZIONE (TUTOR, COORDINATORI, REFERENTI, FUNZIONISTRUMENTALI..) ASSUME CARATTERE DI SISTEMA PER AGEVOLARE UNA PIÙ CAPILLARE AZIONE FORMATIVA ALL’INTERNO DELLE SCUOLE
Edizioni/Iscrizioni	FINO A N. 2 EDIZIONI RIPORTATE SU PIATTAFORMA SOFIA-MIUR
TEMATICA H Trasparenza e Privacy nella P.A.	
	Il corso intende fornire quell’insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell’ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza , intesa quale misura

<p>Descrizione</p>	<p>primaria per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al D.Lvo N.33/2013, come modificato dal D.Lvo N. 97/2016.</p> <p>Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui. Si vogliono offrire elementi di riflessione e indicazioni per rispondere ai molteplici quesiti che provengono dalle famiglie e dalle istituzioni in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Trattamento dei dati sensibili degli studenti (in particolari quelli riferiti a condizione di salute o convinzione religiose); b. Regole da seguire per la pubblicazione dei dati sul sito della scuola o per la comunicazione alle famiglie; c. Uso corretto di tablet e smartphone nelle aule scolastiche; d. Cautele da adottare nella gestione dei dati riferiti ad allievi DSA e. Uso corretto delle nuove tecnologie al fine di prevenire atti di cyberbullismo
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente</p>
<p>Contenuti</p>	<p>TRASPARENZA</p> <p>-Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione) • Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza) • D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) • Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC) • Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza). <p>-La trasparenza quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle scuole</p> <p>-Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2020/2022</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia • Le responsabilità del personale della scuola e gli obblighi di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano • Le misure per la tutela del whistleblower <p>-Gli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche</p> <p>-Trasparenza nella docenza; rapporto docente-alunno-famiglia: il registro elettronico come strumento di trasparenza nella valutazione.</p> <p>-Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy</p> <p>PRIVACY</p> <ol style="list-style-type: none"> 1:Regolamento UE e principio di responsabilizzazione 2. Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico 3. Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato <ol style="list-style-type: none"> I. riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018 <ul style="list-style-type: none"> • I ruoli di gestione della privacy nella scuola <p>Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati • I diritti degli interessati • Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati

	<p>personali I nuovi strumenti: il registro delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di tutela e regime sanzionatorio
Mappatura delle competenze	<p>O Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente-studente-famiglia</p> <p>O Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili</p>
Verifica finale (tipologia)	<p>Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di ricerca-azione.</p>
Durata (ore)	<p>25 ore di cui 15 ore in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista</p>
Destinatari	<p>L'AZIONE FORMATIVA RIVOLTA AD UN MASSIMO DI N. 30 DOCENTI DEL I E II CICLO IN SERVIZIO NELL'AMBITO 21 INDIVIDUATI COME FIGURE DI FACILITATORI DELLA FORMAZIONE (TUTOR, COORDINATORI, REFERENTI, FUNZIONI STRUMENTALI...) ASSUME CARATTERE DI SISTEMA PER AGEVOLARE UNA PIÙ CAPILLARE AZIONE FORMATIVA ALL'INTERNO DELLE SCUOLE</p>
Edizioni/Iscrizioni	<p>FINO A N. 2 EDIZIONI RIPORTATA SU PIATTAFORMA SOFIA-MIUR</p>

TEMATICA I

L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019) con particolare riferimento alla metodologia della didattica a distanza

DESCRIZIONE	<p>L'emergenza Covid ha determinato la necessità di introdurre nella didattica a distanza azioni che aiutino gli studenti ad acquisire abilità metacognitive, abilità intese come il saper regolare il proprio apprendimento e il saper riflettere sull'efficacia delle strategie utilizzate nella risoluzione di problemi di varia natura: una sorta di pensiero sul pensiero e di consapevolezza delle scelte e delle modalità di utilizzo dei processi cognitivi personali: memoria, attenzione, temporizzazione, motivazione, regolazione dello "sforzo" e dell'impegno nell'esecuzione di un compito, nell'adozione di strategie di studio e nell'applicazione di stili propri per svolgere con successo un'attività richiesta da altri o svolta volontariamente. Tali abilità sono difficilmente riconducibili a campi specifici, anche se ogni processo richiede peculiari modalità di impiego per essere efficace. La loro scarsa padronanza poi, si associa spesso a difficoltà di "tenere il passo" in contesti di studio virtuali che non agevolano gli stessi processi di inclusione sociale. Sul piano didattico, data la particolarità e l'importanza di operazioni che rientrano complessivamente nella metacognizione, l'attenzione allo sviluppo di abilità metacognitive non può essere improvvisato né mutuato da impostazioni di natura strettamente psicologica, con il rischio di sciupare o di "deformare" operazioni cognitive e motivazioni all'apprendimento, con l'effetto di disorientare lo studente invece di abituarlo a gestire i propri processi e le strategie utilizzate per migliorarle e affinarle. L'insegnante non è uno psicologo e lo studente non è un paziente: le abilità metacognitive di cui il docente deve occuparsi sono quelle che ciascuno studente utilizza e sviluppa prevalentemente nei processi di</p>
--------------------	--

	<p>apprendimento, di studio, di costruzione delle competenze. Tali abilità, sviluppate in un contesto sociale e collaborativo, sono allo stesso tempo garanzia e requisito di una didattica inclusiva che vuole sostenere, in particolare, lo studente adulto o minore che, ad es. nei CPIA, si avvicina o riavvicina all'esperienza scolastica in situazioni di vita spesso molto diverse da quelle di chi percorre curricoli ordinari di formazione nei tempi e nelle forme classiche. La formazione dei docenti nella didattica a distanza, rispetto al quadro delineato, dovrà fornire strumenti e strategie che possano migliorare la partecipazione di tutti gli studenti ai processi di apprendimento contribuendo in maniera operativa a rendere inclusivi gli interventi didattici. Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della progettazione dei percorsi di didattica a distanza e di utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Si intendono fornire linee guida per la rimodulazione dei percorsi formativi secondo i principi di motivazione e coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento a distanza, tenendo conto delle mutate condizioni di approccio al sapere. In tale contesto particolare attenzione va data alla classe virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti. Si avvierà una riflessione sui contenuti formativi che dovranno garantire la multicanalità e l'interattività. Il percorso di lavoro riguarderà la rimodulazione delle progettazioni adeguandoli ai modificati setting organizzativi che passano da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e applicare strategie di rinforzo delle strategie di apprendimento a distanza e di studio • Personalizzare gli interventi didattici a distanza con adeguati strumenti e metodologie • Progettare e attuare percorsi e tecniche di studio delle discipline con il supporto delle tecnologie. • Utilizzare strumenti di valutazione e autovalutazione delle attività a distanza • Organizzare specifiche forme di cooperative learning inclusivo
<p>MAPPATURA DELLE COMPETENZE</p>	<p>Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica) o Utilizzare strumenti didattici di rilevazione delle strategie di apprendimento o Progettare interventi didattici di supporto alle strategie di apprendimento e di studio o Costruire percorsi didattici inclusivi a distanza attraverso specifiche strategie laboratoriali e di cooperative learning o Elaborare strumenti di autovalutazione dello</p>

	studente o Adottare interventi di recupero e di potenziamento anche con l'utilizzo di tecnologie digitali
TIPOLOGIA VERIFICHE FINALI	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti utilizzati dalle scuole nella didattica e nella valutazione delle attività a distanza per gli alunni con BES
DURATA	25 ore di cui 15 in modalità sincrone e 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
DESTINATARI	L'AZIONE FORMATIVA RIVOLTA AD UN MASSIMO DI N. 30 DOCENTI DEL I E II CICLO IN SERVIZIO NELL'AMBITO 21 INDIVIDUATI COME FIGURE DI FACILITATORI DELLA FORMAZIONE (TUTOR, COORDINATORI, REFERENTI, FUNZIONI STRUMENTALI...) ASSUME CARATTERE DI SISTEMA PER AGEVOLARE UNA PIÙ CAPILLARE AZIONE FORMATIVA ALL'INTERNO DELL'ESCUOLA
EDIZIONI	FINO A N. 2 EDIZIONI RIPORTATE SU PIATTAFORMA SOFIA-MIUR

METODOLOGIA D.A.D.

RISORSE DIGITALI E DI RETE PER INSEGNARE E APPRENDERE: GOOGLE SUITE

DESCRIZIONE	Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della metodologia dei percorsi di didattica a distanza. Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali (LIM e Cl@ssi 2.0) permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta però un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. Il corso prevederà una fase caratterizzata da un approfondimento – riflessione sugli aspetti implicati nell'uso delle tecnologie e una fase operativa laboratoriale di sperimentazione degli strumenti offerti dalla suite google (padlet, blog, google-site, classroom, forms, docs , meet, Limjamboard, cloud e apps integrate alla suite) I docenti potranno, a conclusione delle attività, valutare gli esiti dei processi avviati, evidenziando i punti di forza e/o di fragilità nella pratica delle attività a distanza che condurranno negli ambienti virtuali ove essi operano.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; • Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per

	l'apprendimento, fisici e digitali; <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme digitali, del blog di classe.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
MAPPATURA DELLE COMPETENZE	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza) <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento a distanza con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari. • Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.
TIPOLOGIA VERIFICHE FINALI	Il prodotto finale sarà costituito nella produzione di materiali didattici digitali (blog, scrittura aumentata, padlet ecc..)
DURATA	25 ore di cui 15 in modalità sincrone e 10 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
DESTINATARI	L'AZIONE FORMATIVA RIVOLTA AD UN MASSIMO DI N. 30 DOCENTI DEL I E II CICLO IN SERVIZIO NELL'AMBITO 21 INDIVIDUATI COME FIGURE DI FACILITATORI DELLA FORMAZIONE (TUTOR, COORDINATORI, REFERENTI, FUNZIONI STRUMENTALI...) ASSUMECARATTERE DI SISTEMA PER AGEVOLARE UNA PIÙ CAPILLARE AZIONE FORMATIVA ALL'INTERNO DELLESCUOLA
EDIZIONI	FINO A N. 2 EDIZIONI RIPORTATE SU PIATTAFORMA SOFIA-MIUR

LA SICUREZZA A SCUOLA DALLA NORMA ALLA PRASSI <i>adempiere agli obblighi di legge e far crescere la cultura della sicurezza a scuola.</i>	
Tematica del percorso formativo (lettera da a) ad h) p. 4, nota MIUR 49062 del 28/11/2019)	h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione
Finalità del percorso formativo	<p>Il percorso predispone attività laboratoriali i cui esiti formativi si intendono funzionali in termini di spendibilità, diffusione operativa e applicabilità ai contesti scolastici di servizio dei docenti partecipanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente per il triennio 2019-2022 relativa alla formazione in servizio del personale scolastico e coerentemente con le esigenze formative emerse ai diversi livelli territoriali. Il percorso concorre alla crescita professionale del docente promuovendo lo sviluppo condiviso, orientato e guidato di conoscenze e competenze.</p> <p>Il MODULO FORMATIVO offre un prospetto dettagliato delle sessioni di formazione e aggiornamento da attivare in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n 81 del 9/04/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. L'articolazione dei corsi si inserisce nel più ampio e complesso sistema di interventi volti alla tutela del diritto alla</p>

	<p>salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, a promuovere la partecipazione responsabile di tutti i lavoratori che nei contesti scolastici svolgono ruoli e incarichi con perizia e professionalità. Attraverso la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori del comparto scuola si pongono le basi di una cultura della prevenzione e della pianificazione e gestione di misure, procedure e dispositivi disciplinati dalla norma.</p> <p>Le metodologie e le strategie didattiche innovative possono essere attinte dal sempre più ampio panorama pedagogico e dai relativi principi epistemologici ispiratori (<i>cooperative learning, peer-to-peer tutoring, problemsolving, brain storming, T.I.C., didattica metacognitiva, mentoring, learning by doing, flippedclassroom, project work, business game, briefing, ecc.</i>).</p> <p>Il percorso di formazione fornisce ai docenti validi supporti normativi, supporta l'acquisizione e il consolidamento delle competenze specifiche, promuove le competenze di cittadinanza e partecipazione sociale, di spirito di iniziativa e di senso critico, l'approfondimento dei principi e degli elementi di base in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la conoscenza dei principi costituzionali del sistema di diritti e doveri personali e altrui nel più ampio obiettivo di sviluppo di un'etica della responsabilità e la consapevolezza delle implicazioni giuridiche e legali dell'impegno personale, individuale e collettivo.</p>
<p>Durata e cronoprogramma di massima del corso (32 h)</p>	<p>MODULO FORMATIVO: Linee guida per la formazione Ogni sessione del modulo è articolata nei seguenti STEP.</p> <ul style="list-style-type: none"> • STEP 1: Incontro informativo (Attività in presenza) <ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso • Presentazione del quadro normativo di riferimento • STEP 2: Laboratorio informatico (Formazione a distanza sincrona e/o asincrona) <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione individuale di piattaforme, webinar, video-lezioni, test on-line • STEP 3: Laboratoritematici (<i>Project work</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro individuale o in <i>setting</i> di piccoli gruppi, redazione di mappe concettuali, report, presentazioni, ecc. OPPURE attività pratiche e simulazioni • STEP 4: Conclusione dei lavori (Valutazione) <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio delle competenze del corsista • Test finale <p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 <ul style="list-style-type: none"> • <u>Corso di Formazione Generale – durata 4 ore</u> Con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. • <u>Corso di Formazione Specifica a rischio medio – durata 8 ore</u> Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avere durata minima di 8 ore in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e

	<p>procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore scolastico.</p> <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 <ul style="list-style-type: none"> • Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore <p>Valido per lavoratori a Rischio Medio consente di adempiere, ai sensi dell'<i>Accordo Stato Regioni del 21/12/11</i> repertorio atti n. 221/CSR, all'aggiornamento periodico di almeno 6 ore ogni quinquennio dei lavoratori di tutti i macrosettori ATECO.</p> <p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI FORMAZIONE PER I PREPOSTI <p>L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede una specifica formazione sulla sicurezza per i preposti, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di Formazione – durata 8 ore <p>Con riferimento ai preposti , come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D. Lgs. n. 81/08, si prevede una formazione con durata minima di 8 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.</p> <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI FORMAZIONE PER I PREPOSTI <p>L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede un aggiornamento sulla sicurezza per i preposti secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza – durata 6 ore <p>Con riferimento ai preposti , come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale, con durata minima di 6 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.</p>
Contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii. • Accordi Stato-Regioni • Sitografia specifica: <p>http://www.sicurezza-network.org/wp/sicurello-si/i-giochi-di-sicurello-si/i-giochi-di-sicurello-si/</p> <p>https://scacciarischi.it/it/</p> <p>https://padlet.com/contuscilla/kxmj7vtdwuyy</p> <p>http://fc.retecivica.milano.it/dallo%20staff/moderatori/rcmweb/tesoro/suk/sicuri.htm</p> <p>https://progettosafe.wordpress.com/la-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/</p>

MODALITA' DI SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR

Per la selezione degli esperti, si procederà secondo quanto previsto dal nuovo D.L. 129 del 2018, prima con avvisi di selezione ad evidenza pubblica di esperti interni all'amministrazione scolastica, a cura della Scuola Polo e della Cabina di Regia.

Per la selezione dei tutor, e del personale tecnico si procederà con Avvisi di reclutamento interni a cura delle scuole della Rete i cui dirigenti risultano incaricati come Direttori dei corsi saranno rivolti a personale interno alla scuolae/o alle scuole viciniore appartenenti alla Rete Ambito 21.

La scuola polo curerà la fase di predisposizione dei format degli avvisi, la contrattualizzazione di tutto il personale selezionato e l'implementazione della Piattaforma Sofia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI PARTECIPANTI

L'individuazione dei docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti scolastici delle singole scuole della Rete dell'Ambito 21 che avranno il compito di registrare il numero dei docenti corsisti interessati secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola con le modalità di raccolta previste dalla Scuola Polo. Il Dirigente della scuola punto di erogazione, in caso di esubero delle richieste, si impegna a garantire un numero minimo di accettazione di 3 docenti per ciascuna scuola e successivamente provvederà ad informare la Scuola Polo e la Cabina di Regia per eventuali spostamenti di corsisti in altre scuole punto di erogazione della rete.

I docenti selezionati potranno iscriversi alle unità formative tramite la piattaforma S.O.F.I.A.

PER LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL' AMBITO 21 Il
Dirigente scolastico della scuola Polo per la formazione

Prof.ssa Rita La Tona